



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 26 del Consiglio Comunale

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA URBANA CON IL COMUNE DI CROVIANA.

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** mese di **giugno** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri BRUSEGAN FEDERICO e COSTANZI TULLIO, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere ZANON RITA

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA URBANA CON IL COMUNE DI CROVIANA.

PREMESSO COME:

- l'art. 2 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, attribuisce ai comuni tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione e stabilisce che sono assicurate ai comuni le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle stesse.

- i comuni al fine di svolgere le proprie funzioni in modo ottimale e coordinato possono adottare le forme associative o di collaborazione disciplinate dal capo VIII° del predetto testo unico.

- che le amministrazioni di Malè, Croviana e Monclassico ancora nel volgere del 1999 assunsero la determinazione a definire compiutamente un accordo per una gestione comune del servizio di polizia urbana sui rispettivi comuni, e ciò per l'esigenza di passare ad una più efficiente ed efficace forma di gestione, mediante la creazione di un ufficio sovracomunale con sede a Malè, ottenendo l'approvazione ed il finanziamento dell'iniziativa giusta determinazione dirigenziale n. 302 dd. 20.12.2001 Servizio Autonomie Locali.

- ciò in quanto le stesse risultavano particolarmente convinte come per le piccole comunità, l'aggregare competenze e risorse, rappresentasse la strada necessaria per essere al passo con i tempi, facendo sì che gli amministrati potessero beneficiare di servizi adeguati, potessero contare su professionalità sempre più specializzate in grado di dare risposte sempre adeguate, al pari di quello che accade nei centri di più grande dimensione, necessariamente dotati di un maggior numero di personale che può e per altri aspetti deve garantire competenze maggiori perché più specialistiche e ristrette.

- se esisteva ed esiste ancora oggi la convinzione che le municipalità minori, in questa fase storica in cui la globalizzazione ed i processi di accorpamento e fusione la fanno da padrone in ogni settore, si possano seriamente difendere rivendicando comunque il loro importante ruolo e ciò solo percorrendo questa via, si ritenne via via, sussistendone le condizioni, di riconfermare il rinnovo della convenzione su base quinquennale fino al 30.06.2014, indi di anno in anno fino al 30 giugno prossimo venturo e ciò in ragione dei divieti introdotti a seguito della nascita delle Comunità e della confermata volontà della Giunta Provinciale di attribuire ad essa anche detta gestione, orientamento recentemente rivisto vero che le ultime modifiche normative introdotte dispongono che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (e che non avranno ancora intrapreso un processo di fusione entro il 2015), dovranno esercitare obbligatoriamente in maniera associata le funzioni primarie, leggasi Servizio Anagrafe, Commercio, Protocollo, Segreteria generale, Personale, Tributi, Ragioneria, Patrimonio e Usi Civici, Uff. Tecnico e Urbanistica, esclusa peraltro la funzioni in parola.

- sulla base delle intese raggiunte tra i Sindaci di Malè e Croviana si è pertanto convenuto che il rapporto venga rinnovato per un anno riconoscitane la piena utilità e non risultando ad oggi né obbligatorie né comunque ancora avviate le fasi di confronto con i Comuni vicini per una diversa gestione territoriale del servizio.

- da atto come viene comunque fatta salva la anticipata risoluzione del costituendo rapporto convenzionale nel caso e secondo la tempistica con cui passano eventualmente partire gestione del Servizio di Polizia Urbana su più vasto ambito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la parte di cui in premessa.

Considerato come il servizio di polizia urbana rivesta un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno dei Comuni, tale da esigere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza, da richiedere investimenti in strumentazione tecnica ed informatica sempre più sofisticata e perciò costosa, al fine di gestire adeguatamente l'attività di controllo e regolamentazione del traffico, la materia annonaria, la vigilanza ed il controllo urbanistico, ambientale ecc., obiettivo raggiungibile per le comunità oggi sprovviste di vigile solo attraverso la messa a disposizione di personale inquadrato nell'organico di Malè.

Ritenuto come detti obiettivi, soprattutto quelli legati alla prevenzione delle situazioni di pericolo, siano possibili solo attraverso l'unione delle forze e la conferma dei processi di riorganizzazione già in atto, giudicando oggi più che lusinghieri i risultati ottenuti nel periodo trascorso.

Dato atto come la Segreteria comunale ha predisposto, nel rispetto dell'art. 40 della L.R. n. 1/1993 e ss.mm., uno schema di convenzione per la disciplina degli aspetti gestionali del servizio nonché dei rapporti giuridici ed economici tra i Comuni, schema che ricalca quello già approvato con deliberazione n. 18 dd. 28.05.2007.

Data lettura ad esso e trovato conforme a pubblici interessi e necessità.

Ritenuto che detto schema sia idoneo a disciplinare gli aspetti gestionali del servizio nonché i rapporti giuridici ed economici tra le varie Amministrazioni.

Convenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile onde garantire la necessaria continuità del servizio.

Viste le circolari emanate in materia dal Servizio Finanza locale della P.A.T.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPR n. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare il rinnovo, per quanto esposto in premessa, della convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Urbana tra i Comuni di Malè e Croviana che nel testo allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune di Malé alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1 con validità di anni uno, dando atto che l'atto dovrà essere perfezionato mediante scambio di documento con firma elettronica e che comunque i suoi effetti verranno eventualmente meno, anche in via anticipata, nel caso si decida di far nascere nuove gestioni d'ambito.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 28.2.2005;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 28.2.2005;
con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to ZANON RITA

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **30.06.2015** al giorno **10.07.2015**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, . . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 26.06.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

COMUNE DI MALE'

PROVINCIA DI TRENTO

Repertorio n. ____/atti privati.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEL SERVIZIO DI POLIZIA URBANA TRA I COMUNI DI MALE' E
CROVIANA.**

Tra i comuni di:

MALE', in persona del Sindaco pro tempore PAPANINI BRUNO, nato a Malé (TN) il 13.02.1950, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 26 di data 25.06.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00378700223.

CROVIANA, in persona del Sindaco pro tempore RICCI LAURA, nata a Cles (TN) il 24.04.1974, domiciliata per la sua carica presso la residenza comunale in Croviana, la quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 23 di data 22.06.2015

PREMESSO:

che fra le amministrazioni comunali sopra citate, in origine unitamente al Comune di Monclassico, veniva assunto impegno a definire compiutamente un accordo per una gestione comune del servizio di polizia urbana per i rispettivi comuni, scelta che ha permesso di dare l'avvio nel giugno del 2002 ad un progetto di collaborazione via via rinnovato e prossimo alla scadenza;

Che l'Amministrazione Provinciale, con deliberazione n. 5174 di data 15 maggio 1998 e s.m. aveva previsto ed incentivato, confermando nel tempo l'originaria la scelta, i progetti di razionalizzazione dei servizi mediante forme

associate di gestione così da promuoverne lo sviluppo;

Che l'esigenza di passare ad una più efficiente ed efficace forma di gestione del servizio mediante la creazione di un ufficio di polizia sovracomunale con sede a Male', ripartendo con il Comune di Croviana i relativi costi di sviluppo e mantenimento, si è rivelata e si confermerà ancora scelta positiva che ha portato alle Amministrazioni interessate i benefici auspicati, confermandosi una positiva esperienza;

Che i Rappresentanti dei due Comuni si sono sentiti addivenendo alla scelta di riconfermare le originarie determinazioni, favorevoli a rinnovare per un ulteriore anno la gestione associata del servizio in parola, non escludendo certo di rivedere l'accordo nel caso nasca l'opportunità di gestire il Servizio su più ampio ambito;

Che il servizio di vigilanza ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno dei Comuni, tale da esigere la disponibilità di personale professionalmente preparato che si dedichi alle spesso complesse materie di competenza, ed in particolare al controllo e regolamentazione del traffico, alla polizia annonaria, alla vigilanza e controllo urbanistico, ambientale ecc., obiettivo raggiungibile per comunità oggi sprovviste di vigile solo attraverso la messa a disposizione di personale inquadrato nell'organico di Malè che, di contro, può ottimizzarne l'impiego nei periodi di minor afflusso turistico avvantaggiandosi del potenziale incremento d'organico previsto per le stagioni estive ed invernali.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti,

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati alla sua interpretazione.

ARTICOLO 2

I Comuni di Male' e Croviana costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza urbana. La struttura associata anzidetta assume la denominazione di **“Ufficio di vigilanza urbana Bassa Val di Sole”**.

La sede dell'ufficio è stabilita nel comune di Male', al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di referente e coordinatore (ente capofila).

ARTICOLO 3

Gli enti sottoscrittori si impegnano a gestire in maniera associata e coordinata il servizio di vigilanza urbana secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare economie di scala, riduzione dei costi correnti e d'investimento, nonché per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e di nuova acquisizione.

L'Ufficio centrale svolgerà nei confronti dei Comuni associati:

- attività di supporto agli organi comunali e agli uffici nella fase della controllo della tenuta del patrimonio e verifica abusivismo edilizio;
- attività inerente la vigilanza stradale, polizia veterinaria, di supporto per la materia del commerci, igiene del suolo e dell'ambiente;
- attività di liquidazione ed accertamento canoni e proventi per il commercio ambulante sulla piazza di Malè;
- attività di collaborazione con l'Ufficio di Malè per accertamenti anagrafici;

I comuni perseguono inoltre l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio. Allo scopo l'Ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione e delle professionalità interne ad ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti (di polizia urbana), atti e procedure vigenti nelle rispettive Amministrazioni;
- all'adozione di procedure uniformi anche mediante acquisizione degli stessi programmi per la gestione del territorio;
- allo studio ed all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuato lo scambio di informazioni ed esperienze;

ARTICOLO 4

Il Comune di Malè si impegna a fornire il personale necessario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, avvalendosi, previa verifica all'avvio dell'attività, delle seguenti professionalità:

n. 2 Vigili Urbani cat. C.

Le parti concordemente dispongono che per 6/8 mesi all'anno detto personale possa venire affiancato se del caso con un vigile stagionale. I Comuni aderenti, ognuno per la propria parte, forniscono il personale di supporto per l'eventuale attività esecutiva da svolgere al proprio interno. Per i provvedimenti da assumere nei confronti del personale costituente l'Ufficio in argomento, si conviene circa l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina,

per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Malè; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto. A tal fine, per garantire la necessaria funzionalità dell'ufficio, si stabilisce di attribuire a un dipendente, designato dall'organismo di consultazione di cui all'art. 6, la responsabilità e la direzione dell'ufficio stesso. Il predetto dipendente è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza, all'interno dei Comuni aderenti. Benché la sede della struttura operativa sia ubicata presso il comune di Malè si prevede la presenza presso le singole sedi comunali e/o ambiti territoriali di uno o due vigili, a seconda delle necessità operative ed a cadenza mensile, per almeno n. 7 ore. Nei periodi di eventuale presenza del vigile stagionale gli orari minimi di presenza garantita saranno ridefiniti dalla conferenza dei Sindaci. Durante detti periodi di presenza, sulle tematiche di competenza svolgeranno attività di sportello e consulenza al pubblico ed agli amministratori; sarà comunque obbligo di ogni ente di assicurare tramite un proprio referente la massima collaborazione all'ufficio unificato affinché la gestione delle informazioni di base al pubblico sia comunque resa e ciò per facilitare l'accesso al servizio e il necessario collegamento con l'ufficio associato per il disbrigo delle incombenze indicate.

ARTICOLO 5

I costi relativi alla gestione dell'ufficio in argomento per le forniture (vestiario, arredi, attrezzature, programmi, stampati, ecc..), per le retribuzioni ed eventuali altri oneri, secondo scadenze individuate dalla conferenza dei Sindaci, sono sostenuti dai comuni associati e ripartiti proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, come appresso indicato. Le percentuali sono

determinate al 98% secondo un criterio proporzionale che tiene conto dell'impegno orario garantito ad ogni Amministrazione e per la restante quota, riferibile ai costi diretti sostenuti dal comune capofila per la gestione amministrativa dei dipendenti e l'assunzione degli oneri connessi all'attribuzione di un ufficio presso la propria sede, ripartita solo su Croviana. La custodia e la gestione dei beni mobili e delle attrezzature a disposizione dell'Ufficio associato è affidata al Comune capofila di Malè, il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri. I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal comune di Malè che ospita l'ufficio, ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura sopra indicata. Per le spese di funzionamento (corrispondenza, abbonamenti, acquisto carburanti, ecc.) l'Ufficio farà riferimento alla cassa economato del Comune di Malè salvo successiva rendicontazione e addebito ai Comuni secondo le percentuali di riparto sopra stabilite. Il comune convenzionato dovrà provvedere in due rate al versamento delle quote a suo carico, come risultanti da preventivo, entro il mese di agosto e il saldo entro trenta giorni dall'invio del rendiconto annuale.

ARTICOLO 6

I Comuni aderenti concordano di istituire una Conferenza permanente dei Sindaci per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio, presieduta a turno e per la durata di un anno, da ciascun Sindaco. Spetterà alla conferenza l'individuazione del responsabile dell'ufficio e l'effettuazione di eventuali spese di carattere straordinario da ripartire nella misura di cui all'articolo 5, senza che si applichi il correttivo (2%) riferibile alle spese di gestione amministrativa dell'attività d'ufficio. Spetterà altresì al suddetto

organismo stabilire gli obiettivi e le priorità dell'ufficio sulla base delle indicazioni del responsabile dell'ufficio stesso e fissare tempi e modalità per l'espletamento del servizio in modo da garantire la presenza minima di cui all'art. 4, u.c.. La conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessate, almeno una volta all'anno l'andamento dell'ufficio, anche sulla base di una relazione delle medesime sull'attività svolta. Ciò dovrà avvenire in sede di approvazione del consuntivo di spesa.

ARTICOLO 7

I segretari dei Comuni aderenti, ciascuno per la propria parte, svolgono funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica.

ARTICOLO 8

La durata della presente convenzione è stabilita in anni uno (1) e decorrerà dal 1 luglio 2015.

Ciascun comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a carico. Il recesso decorrerà dal 1 gennaio dell'anno successivo. In caso di recesso da parte di un comune dovrà essere corrisposta la seguente penale: l'importo pari alle annualità restanti, quantificate nella misura prevista a carico del comune recedente in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato, fino alla scadenza naturale della presente convenzione.

Le due municipalità danno atto che la presente convenzione sarà revocata nel caso nascano, nel periodo di sua vigenza, gestioni del Servizio su di un ambito più vasto che ne ricomprenda i rispettivi territori.

ARTICOLO 9

Alla scadenza della presente convenzione gli arredi, le attrezzature, la strumentazione ed i programmi in dotazione all'Ufficio, acquistate in vigenza della presente convenzione, tornano in disponibilità ai singoli Comuni nella percentuale fissata all'art. 5, conformemente ad un Piano di riparto concordato dalla Conferenza dei Sindaci in modo da garantire la funzionalità dei mezzi trasferiti.

ARTICOLO 10

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità del presente accordo, da parte di Comuni contermini dovranno passare al vaglio unanime della Conferenza dei Sindaci cui spetta fissare condizioni ed eventuali oneri d'accesso, con revisione globale del presente accordo.

ARTICOLO 11

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria all'interno della Conferenza dei Sindaci. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l'ente capofila, salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei due sindaci, le giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai due Consigli comunali.

ARTICOLO 12

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni associati in maniera proporzionale secondo le percentuali stabilite al precedente articolo 5.

Letto, confermato e sottoscritto del presente documento informatico in

formato pdf con firma digitale e in modalità elettronica, ai sensi 52 bis della

Legge 16.02.1913 n. 89.

Male',

Il Sindaco del Comune di MALE' Il Sindaco del Comune di CROVIANA